

Paolo Dorigo, Controinchiesta su una operazione di controllo mentale totale nelle carceri italiane del XX e XXI secolo, 7° e ultima edizione

Tutti i diritti riservati – © Paolo Dorigo 2002-2003-2004

Capitolo 22-3a parte

COMMENTO ALLA PAGINA 409 – Allegato n.3 Capitolo 22-2a parte

RELAZIONE Dr. Bernardini Paolo del 30-5-2002 nella sezione Osservandi e periziandi del lager di Livorno

Dialogo in realtà viziato dalla mia condizione di subordinazione e paura di non essere creduto. Mi riferisce –e mi mostra alcune carte- di aver letto alcuni miei documenti politici (chi e perché gliel'ha dati ? QUALE MONTATURA INFAME C'ERA DIETRO ?) Per questo e solo per questo, in una logica difensiva e terrorizzata di chi subisce tortura immane da 2-3 settimane con impedimento scientifico al sonno, accetto di dargli dei dati di anamnesi peraltro da lui falsificati, es lo “zio” era solo stato alcolista non psicotico, ma lui scrive “problemi psichici”. Oppure confonde le ustioni al collo del 77 (inesistenti) con quelle del 96. La tendenza al falso ce l'ha anche in altre occasioni, come nell'episodio davanti alle docce. E ce l'ha nella biografia, essendo stato psichiatra dell'esercito. Arrivato poi a Spoleto, molti detenuti EIV ed AS mi riferiscono di conoscerlo e che è un bastardo, che mette sotto silenzio ogni cosa viene fatta in quel posto. Nel mio caso la loro opinione coincide alla mia esperienza: del resto il suo predecessore Gianpietro Paladini, lo smentisce apertamente negli atti del p.p.4186/02/RGNR e in aula il 29-10-2004, ma stranamente questa perizia non viene citata dai giornali e non mi viene ancora consegnata..
Nota del 31-12-2004.